

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

DOGANE

Data Stampa 6901 - Data Stampa 6901

Codice Ue, Parlamento dà il suo ok

Via libera del Parlamento europeo all'adozione del nuovo Codice doganale: la più ampia revisione del sistema doganale degli ultimi decenni attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La maggior parte delle nuove disposizioni non sono immediatamente applicabili, essendo prevista una scansione temporale molto ampia, a partire da 12 mesi dalla pubblicazione in Guue. Le disposizioni che, invece, entrano in vigore subito, sono quelle relative alla nuova tassa di gestione europea per i piccoli pacchi ordinati da Paesi extra-UE: la nuova fee sarà applicabile entro il 1° novembre 2026, andandosi a sommare al dazio fisso di 3 euro, per ogni tipologia di prodotto importato, già applicabile da luglio. La handling fee europea (si veda altro articolo a pag. 21) sarà formalmente a carico delle piattaforme, ma verosimilmente sarà ribaltata sui consumatori. Il nuovo Codice introduce anche regole più stringenti per le piattaforme di commercio elettronico dei Paesi terzi: i venditori e le piat-

taforme e-commerce saranno considerati importatori e, quindi, obbligati al pagamento dei relativi dazi, oltre a rispondere della conformità dei prodotti. L'Autorità doganale europea (EUCA), con sede a Lille, avrà un ruolo centrale nel coordinamento e nel supporto alle autorità doganali degli Stati membri. A partire dal 2028 sarà implementata anche un'infrastruttura informatica comune per l'analisi dei rischi, con l'adozione dell'EU Customs Data-Hub. Ok anche a importanti semplificazioni per gli operatori affidabili che accettano di collaborare in modo trasparente con le autorità doganali, grazie alla nuova certificazione Trust & Check. Tali soggetti beneficeranno di un minor numero di controlli, oltre a una maggiore flessibilità per quanto riguarda il versamento di dazi e tasse. Stretta infine sui controlli sulle merci che entrano nel mercato europeo, verificando anche il rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza, salute e ambiente.

Sara Armella

— © Riproduzione riservata — ■

